

BANDITA

Cabaret ironico/poetico di ombre

di e con **Silvio Gioia**

Quanti personaggi può indossare un'ombra?

E se anche il pubblico potesse dare vita a nuove scene, giocando con la propria ombra?

Non ci vuole tanto per fare poco,
basta poco per fare tanto!

Una **banda di dieci dita** danza nella luce, trasformandosi in animali, personaggi e creature fantastiche. È un **gioco antico e sempre nuovo**, dove le mani diventano teatro e l'immaginazione prende forma. Il pubblico è invitato a salire sul palco per partecipare, sperimentare, inventare insieme scene poetiche e ironiche.

L'ombra incontra la luce, l'immagine incontra la musica, e nasce così **uno spettacolo che è allo stesso tempo sogno, sorpresa e meraviglia.**

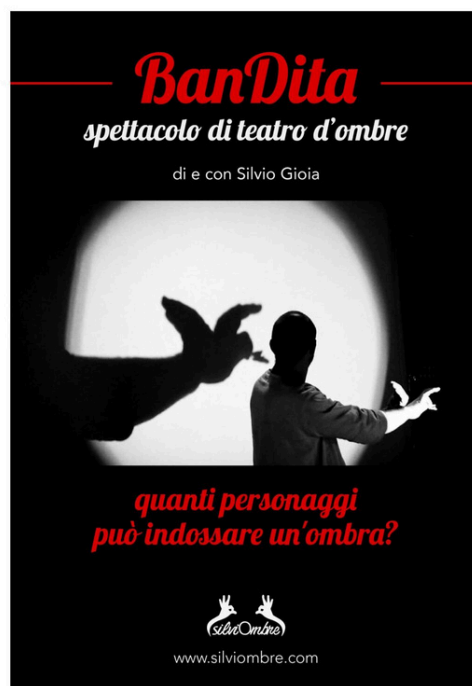
Un'esperienza che incanta grandi e piccoli, un vero piacere per gli occhi e per le orecchie.

Ricordate di portare la vostra ombra!

età: dai 6 anni

genere: teatro d'ombre e recitazione

durata: 60'



Silvio Gioia – attore e regista di teatro d'ombre

Innamorato della **meraviglia** che nasce dalla **semplicità**, Silvio Gioia esplora da anni il potenziale espressivo dell'ombra, servendosi dei suoi elementi essenziali: **luce, telo e sagome**, create con il corpo o con pochi oggetti di riciclo.

Non può vivere senza ridere ed emozionarsi, e per questo anche le sue scene sono intrise di **ironia e poesia**.

Dopo una decina d'anni di attività come attore professionista, nel 2005 incontra il **teatro d'ombre**: affascinato dal suo potere evocativo, intraprende un percorso intenso di creazione di **spettacoli** e conduzione di **laboratori**.

Da allora viaggia con il suo **telo** e il suo **faro**, portando il teatro d'ombre dai luoghi più in "luce" a quelli più in "ombra": dagli **Uffizi di Firenze** alle **scuole di periferia**, dal **Palazzo delle Esposizioni di Roma** ai **centri culturali e sociali** di molti comuni italiani, dai grandi **palchi internazionali** ai reparti di **oncologia pediatrica**.

Il suo percorso artistico si intreccia costantemente con **filosofia, pedagogia e psicologia**, da cui nascono progetti nazionali e internazionali – tra cui Erasmus+ – dedicati alla gestione delle "emozioni tabù": rabbia, paura, vergogna.

La sua ombra lo ha portato a collaborare con numerosi artisti, tra cui **Radiodervish, Principio Attivo Teatro, Bruno Tognolini e Neri Marcoré**, ma le ispirazioni più preziose nascono dagli incontri quotidiani: come quando Etta gli disse che "il teatro d'ombre è un teatro nonviolento", o quando Pino gli ricordò che "ognuno di noi ha mille ombre".

Il suo ultimo spettacolo, "La favola di Peter", è stato riconosciuto dalla critica nazionale come **uno dei migliori spettacoli di teatro ragazzi del 2024** ed è attualmente impegnato in una **tournee internazionale**.

CONTATTI

Email:

silviombre@gmail.com

associazionemoe@gmail.com

Telefono

+39 340 501 4815

